

ARCIDIOCESI DI PALERMO

Parrocchia S. Gaetano - Maria SS. del Divino Amore e Centro di Accoglienza Padre Nostro
nel

XVI Anniversario dell'uccisione
del servo di Dio, **Padre Pino Puglisi**,
ricordano la fulgida luce della sua testimonianza evangelica
15 settembre 1993 - 15 settembre 2009

Sabato - 12 settembre

ore 10.00: Curia Arcivescovile di Palermo, via Matteo Bonelli n. 2
Conferenza Stampa

ore 18.00: Parrocchia S. Gaetano - Maria SS. del Divino Amore, via Brancaccio 260 - Palermo
*Santa Messa presieduta da S.E. Monsignor Carmelo Cuttitta, Vescovo ausiliare della Diocesi di Palermo.
Concelebra Don Maurizio Francoforte, parroco di S. Gaetano.*
La comunità di Brancaccio ricorda il suo parroco ucciso dalla mafia

Domenica - 13 settembre

ore 10.30: Cimitero di S. Orsola
*"Un fiore per Padre Pino Puglisi" - Corteo dal piazzale antistante il Policlinico (tra via del Vespro e
via Rocco Jemma) alla tomba di Padre Pino Puglisi*

Lunedì - 14 settembre

ore 21.00: da piazzale Anita Garibaldi al Centro Polivalente Sportivo in via San Ciro 23/G
(accanto alla sede del Centro Padre Nostro)
Fiaccolata: "Finchè non sorge come stella la sua giustizia"

Martedì - 15 settembre

ore 18.00: - Cattedrale di Palermo
*Santa Messa presieduta da S.E. Monsignor Paolo Romeo, Arcivescovo della
Diocesi di Palermo*

ore 21.00: Centro Polivalente Sportivo, via San Ciro 23/G
(accanto alla sede del Centro Padre Nostro)
*Momenti di musicalità con Lello Analfino e Lino Costa dei Tinturia
Interverranno Sasà Salvaggio e Massimo Minutella*

*Presentazione della canzone "L'Aquila maestra", dedicata a Padre Pino
Puglisi, composta dai volontari del Centro Padre Nostro,
Marco Ferrigno e Antonella Pantaleo, cantata dai ragazzi di Brancaccio*

Giovedì - 17 settembre

ore 15.30: Per le vie di Brancaccio
*"Clown per un giorno" a cura dell'associazione "Viviamo in positivo -
VIP Palermo"*

Domenica - 20 settembre

ore 10.00: Villa Giulia, via Lincoln
*Laboratorio sovraterritoriale "La Villa delle Meraviglie" - Teatrando Padre Pino
Puglisi*



*"Dobbiamo riuscire a far capire ai bambini perchè esistono, per che cosa vivono, ma senza fare discorsi filosofici. Il bambino di quelle famiglie capirà i gesti che si faranno: il gioco, la convivenza, intesi come modelli di comportamento. Nel gioco, si deve far loro vedere che ci sono delle regole da seguire, che non è giusto barare: nell'ambiente mafioso chi bara ha più consenso, perchè esprime doti particolari, come la furbizia. Diventa una controproposta anche per loro, uno stile di vita. Per loro lo scopo della vita è guadagnare. A qualsiasi costo.
Un volontario e una suora che vanno lì, nelle loro case, con senso di solidarietà, di gratuità, di amore cristiano rappresentano una controproposta che potrà avere un'efficacia in seguito".*

(Padre Pino Puglisi)